**Prot. N. D/2019/3**

**Del 18/1/2019**

DECRETO N. 3

Oggetto: Presa d’atto del recesso dalla negoziazione finale da parte dell’impresa Vernazza Autogru S.r.l. in ordine all’ affidamento dell’appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova disposto con decreto n. 18/2018. Rettifica del decreto commissariale n. 19 del 18 dicembre 2018 nella sola parte in cui è stato indicato, per mero errore materiale, quale operatore economico aggiudicatario Fincantieri spa, in luogo di Fincantieri Infrastructure spa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante “*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*”;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018) aventi ad oggetto, rispettivamente, la “*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n.109*” e la “*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109”*;

- visto il decreto n. 18 in data 14 dicembre 2018, a mezzo del quale è stata disposta l’aggiudicazione dell'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, nonché l’anticipata esecuzione delle relative opere, alle imprese:

FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355,

FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI) P.IVA 07656620155,

VERNAZZA AUTOGRU S.R.L. Via R. Bianchi 90 Genova P.IVA 0352138010,

IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO) P.IVA 09597580019,

IREOS S.p.A Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA 01111510101, ai sensi dell’art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall’art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, per il corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 19.000.000 (diciannove milioni/00) al netto dell’I.V.A.;

- visto il contratto in data 15 dicembre 2018, stipulato tra il Commissario straordinario e la costituenda A.T.I. formata dalle imprese sopra indicate, regolante l’anticipata esecuzione di opere determinate, per il corrispettivo importo di 104.578,08 (centoquattromilacinquecentosettantotto/08) al netto dell’I.V.A., sottoscritto anche da Vernazza Autogru S.r.l.;

- vista la nota prot. n. CC/2019/31 del 7 gennaio 2019, con cui è stata disposta la proroga dei termini contrattuali;

- vista la lettera in data 15 gennaio 2018, con cui Vernazza Autogru S.r.l. ha dichiarato di cessare le negoziazioni per la stipula del contratto definitivo di demolizione dell’infrastruttura;

- rilevato che le imprese FRATELLI OMINI S.p.A., FAGIOLI S.p.A., IREOS S.p.A e IPE PROGETTI S.R.L., con dichiarazione resa direttamente al Commissario in data 17.1. 2019 hanno espresso la volontà di assumersi totalmente gli oneri contrattuali compresi quelli già ricadenti sull’impresa Vernazza e che tale volontà ha trovato conferma con l’avvenuta costituzione in data 17/1/2019, con atto a rogito notaio dott.ssa Paola Piana rep. n. 19375, apposita Associazione temporanea di imprese, nel quale sono state totalmente assunte dalle medesime imprese del raggruppamento tutte le obbligazioni dei lavori offerti e pattuiti;

- considerato che, pertanto, si rende necessario provvedere in merito al recesso dell’impresa Vernazza Autogru S.r.l., in relazione al contratto da stipularsi per il complesso dei lavori, restando ferme le obbligazioni dalla stessa impresa già assunte nel contratto concluso in data 15 dicembre 2018 che in tale ambito continueranno a trovare la loro regolamentazione;

- considerato, altresì, che si rende necessario rettificare il decreto n. 19 in data 18 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha disposto l’affidamento dell’appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, nella sola parte in cui è stato indicato, per mero errore materiale, quale operatore economico aggiudicatario Fincantieri spa, in luogo di Fincantieri Infrastructure spa, con sede a Trieste in via Genova 1, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese n. 01294560329;

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

1. di prendere atto della volontà manifestata da Vernazza Autogru S.r.l. di recedere dalla negoziazione finale preordinate alla stipulazione del contratto definitivo inerente alla realizzazione dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, nonché di accettare l’impegno della neocostituita ATI tra le Imprese FRATELLI OMINI S.p.A., FAGIOLI S.p.A., IREOS S.p.A e IPE PROGETTI S.R.L., ad assumere totalmente i relativi oneri contrattuali in precedenza facenti capo alla predetta impresa recedente;
2. di rettificare il proprio decreto n. 19 del 18 dicembre 2018, nella sola parte in cui è indicato, per mero errore materiale, quale operatore economico aggiudicatario Fincantieri S.p.A., in luogo di Fincantieri Infrastructure S.p.A. con sede a Trieste in via Genova 1, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese n. 01294560329;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura commissariale e di inoltrarlo all’ ANAC nell’ambito del protocollo di collaborazione sottoscritto.

 Il Commissario Straordinario

 (dott. Marco Bucci)